



## ELEZIONI RSA ALLA IVECO E IVECO MEZZI SPECIALI

Troppi fanno finta che in Iveco e in Fiat non stia accadendo nulla. Le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori non possono escludere il primo sindacato...

a pagina 2



## SENTENZA IVECO DI BRESCIA

Rigettato il ricorso della Fiom contro il comportamento antisindacale della Fiat ma la Fiom non dovrebbe stare fuori dai cancelli...

a pagina 3



## LA CRISI DELLA FIAT COLPISCE ANCHE APPALTI

Quando per tagliare i costi si riducono non solo i diritti ma anche il diritto a lavorare in un ambiente pulito e dignitoso...

a pagina 4



# FIAT IVECO : LA FIOM PRIMO SINDACATO



# TROPPI FANNO FINTA DI NON VEDERE IL RISULTATO OTTENUTO DALLA FIOM

Il 16 e il 17 aprile 2012 sono state indette le elezioni per le Rsa e gli Rls presso il sito Om Iveco, le elezioni hanno coinvolto Iveco e Iveco Mezzi speciali. Per una corretta analisi del risultato elettorale, sarebbe opportuno che nessuno dimenticasse che dal gennaio 2012 la Fiom Cgil non ha alcuna agibilità negli stabilimenti, in particolare: non ci è riconosciuta alcuna rappresentanza aziendale, non ci è possibile affiggere nulla nelle bacheche aziendali, non possiamo indire assemblee, non possiamo avere il versamento delle quote sindacali, non ci è concesso di poter avere incontri con la direzione aziendale, tranne che in un'unica occasione.

Non bisogna dimenticare questa situazione, non solo per l'aspetto che riguarda la democrazia e i diritti dei lavoratori, ma perché è in questa situazione che si sono svolte le elezioni; non bisogna altrettanto dimenticare che le altre organizzazioni sindacali hanno invece avuto larga possibilità di fare propaganda e di movimento nei vari reparti.

La Fiom ha ritenuto opportuno mantenere una informazione costante, comunicando ai lavoratori e ai giornali che l'azienda ha tolto sistematicamente dalle bacheche i nominativi dei componenti della commissione elettorale Fiom e la lista con i candidati Fiom, che l'azienda ha ordinato ai capi squadra di invitare con insistenza i lavoratori a recarsi al voto, che in alcuni casi ci sono stati dei cambi sulle catene di montaggio per consentire ai lavoratori di recarsi ai seggi fuori dall'orario deciso dalla Commissione elettorale, che altri lavoratori sono stati chiamati a casa per venire in stabilimento a votare, sempre fuori dagli orari decisi dalla Commissione, che agli impiegati è stata mandata una e-mail per recarsi a votare e che un delegato di un'altra organizzazione è uscito dallo stabilimento alle 4,35 del giorno 17 aprile, quando il suo turno era terminato alle ore 22 del giorno prima.

La Fiom in questa situazione ha avuto 966 voti, la Fismic 710 voti, la Fim 319 voti, la Uilm 285 voti e l'Ugl 8 voti, con la seguente assegnazione delle Rsa 12 alla Fiom, 8 al Fismic, 4 alla Fim e 3 alla Uilm, con un numero di aventi diritto di 2487 unità.

Se si avesse la volontà di verificare i dati si scoprirebbe che nel 2009, con pari agibilità tra le organizzazioni sindacali, i risultati furono i seguenti:

Fiom 1015 voti e 12 Rsu, Fismic 688 voti e 9 Rsu, Fim 386 voti e 5 Rsu e Uilm 187 voti e 4 Rsu, con un numero di aventi diritto di 2800 unità.

Pertanto la Fiom oggi ha diritto a 12 Rsa con 2487 aventi diritto, mentre nel 2009 ha avuto 12 Rsu con 2800 aventi diritto. Non tralasciamo di dire che all'Iveco Mezzi Speciali, 166 dipendenti, la Fiom ha avuto 85 preferenze, più della metà degli aventi diritto, mentre le altre organizzazioni hanno ricevuto sommando i voti 54 preferenze, meno di un terzo degli aventi diritto.

Se fosse esclusa la rappresentanza che i lavoratori hanno assegnato alla Fiom, per la prima volta nella storia dell'Om Iveco, un sindacato non confederale, che nasce in Fiat, avrebbe la maggioranza assoluta.

**Ognuno leggendo i dati, è capace di verificare chi ha avuto e chi ha consenso e chi no.**

**Il resto sono parole.**

**Troppi fanno finta che in Iveco e in Fiat non stia accadendo nulla. La Fiom non intende smettere di rivendicare i diritti e le agibilità sindacali e la libertà di scelta dei lavoratori, non solo perché è uno dei compiti del Sindacato, ma perché è uno dei pilastri della democrazia. Che riguarda tutti.**

La Fiom ha già provveduto ad inviare i nominativi delle Rsa e degli Rls sia alla direzione aziendale sia agli enti preposti per quanto riguarda i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

IVECO	2009	2012
Dipendenti	2800	2487
Votanti	2333	1403+966 *
Voti validi	2276	1322+966 *

	Voti ottenuti nel 2009	Rsu elette nel 2009	Voti ottenuti nel 2012	Rsa elette nel 2012
Fiom	1015	12	966 *	12
Fismic	688	9	710	8
Fim	386	5	319	4
Uilm	187	4	285	3
Ugl	non presente	non presente	8	0

\* Voti fiom certificati con firma individuale e numero badge del lavoratore

IVECO Mezzi Speciali	2011	2012
Dipendenti	177	166
Votanti	142	63+85*
Voti validi	139	54+85*

	Voti ottenuti nel 2011	Rsu elette nel 2009	Voti ottenuti nel 2012	Rsa elette nel 2012
Fiom	86	2	85 *	2
Fismic	38	1	44	1
Uilm	5	0	10	0

\* Voti fiom certificati con firma individuale e numero badge del lavoratore

IVECO SUZZARA	2010	2012
Dipendenti	1765	1692
Votanti	1470	1055 + 536*
Voti validi	1431	938 + 536 *

	Voti ottenuti nel 2010	Rsu elette nel 2010	Voti ottenuti nel 2012	Rsa elette nel 2012
Fiom	553	7	536 *	7
Fim	600	8	407	5
Uilm	278	3	324	4
Fismic			207	2

\* Voti fiom



**LA SALA SINDACALE FIOM È APERTA TUTTI I GIORNI LAVORATIVI DALLE 13,00 ALLE 15,00**

**II CAAF - CGIL sarà presente nei giorni martedì e giovedì**

Rigettato il ricorso della Fiom a Brescia contro la Fiat ma...

# E' UNA SENTENZA CHE ENTRA NEL MERITO

Il 24 aprile 2012 il Giudice Ignazio Onni del Tribunale di Brescia – sezione Lavoro ha rigettato il ricorso ex art 28 – repressione della condotta antisindacale - presentato dalla Fiom Cgil nei confronti dell' Iveco spa, emettendo un dispositivo in cinque pagine e in sei punti. La Fiom proporrà il ricorso nei confronti di questo pronunciamento.

Riportiamo per brevità i punti 5. e 6. e il punto finale del dispositivo:

“5. – Il ricorso deve, dunque, essere rigettato, perché privo di attualità.

6. – Considerata l'esistenza di una corrente giurisprudenziale in contrasto con quella costante e consolidata di questo giudice, in ordine ai requisiti dell'attualità, nonché tenuto conto dell'estrema particolarità della controversia, risultando del tutto anomalo che la ricorrente Fiom, una delle più grandi e importanti sigle sindacali nazionali, possa restare esclusa – a causa dell'attuale formulazione post-referendaria dell'art. 19 della legge n. 300 del 1970 – dalla costituzione di Rappresentanze sindacali aziendali, solo perché non firmataria – volutamente e non certo per incapacità contrattuale o per debolezza della propria azione sindacale – di Contratti Collettivi di Lavoro applicati nell'unità produttiva, le spese del presente procedimento devono essere integralmente compensate.

P.Q.M

Rigetta il ricorso ex art. 28 della legge n. 300 del 1970, proposto dall'orga-

nizzazione sindacale in epigrafe ( n.d.r Fiom Cgil) .....

Ad oggi si sono avute sentenze favorevoli ai ricorsi ex art 28 promossi dalla Fiom nei Tribunali di Bologna (Marelli), Bari (Marelli), Larino (FPT Termoli), Lancia (Sevel), Napoli (Marelli) e di Torino sulla vicenda di

Pomigliano, mentre in altri Tribunali si sono avute sentenze che hanno rigettato i ricorsi della Fiom.

In ogni modo le sentenze depositate, che accolgono il ricorso Fiom, definiscono che ci sono stati comportamenti antisindacali e che la Fiat deve riconoscere le Rsa alla Fiom Cgil.



Continuiamo  
a credere

che il sindacato

esiste solo se le

lavoratrici

e

i lavoratori

lo riconoscono

e lo legittimano,

come strumento

coerente

con le proprie

aspettative

e bisogni.

Iscriversi oggi vuole

dire difendere la

libertà dei lavoratori,

la loro possibilità

di essere soggetto

autonomo e

di poter contrattare

la propria condizione

sociale e di lavoro

## ACCADE A TORINO ...

Il giudice del Tribunale di Torino Sonia Salvatori ha accolto il ricorso ex art 28 – repressione condotta antisindacale - presentato dalla Fiom Cgil nei confronti delle seguenti società del gruppo Fiat: Fpt Industrial spa, Fiat Service spa, Automotive Lighting Italia spa, Fiat Sepin sspa, Magneti Marelli spa, Fga capital spa, Iveco spa, Sistemi Sospensioni spa, Fga spa, Abarth & C spa, Fiat Power Train spa, Sirio Sicurezza Industriale sspa, Comau spa. Il ricorso era stato presentato a seguito del rifiuto di trattenere e corrispondere alla Fiom Cgil le quote delle tessere sindacali degli iscritti. Riportiamo per brevità il punto conclusivo del dispositivo del giudice:

P.Q.M

“visto l'art 28 della legge 300 del 1970 dichiara antisindacale il comportamento tenuto da: Fpt Industrial spa, Fiat Service spa, Automotive Lighting Italia spa, Fiat Sepin sspa, Magneti Marelli spa, Fga capital spa, Iveco spa, Sistemi Sospensioni spa, Fga spa, Abarth & C spa, Fiat Power Train spa, Sirio Sicurezza Industriale sspa, Comau spa, e consistito nel rifiuto di dare corso alle richieste dei rispettivi lavoratori di operare la trattenuta sulla retribuzione della quota sindacale trasferendola all'organizzazione sindacale Fiom Cgil a cui i suddetti lavoratori aderiscono; Ordina alle predette società di effettuare immediatamente le cessioni richieste da Fiom Cgil in riferimento ai lavoratori iscritti a far tempo dal mese di aprile 2012...”

# 3

Il lavoro di pulizia è considerato solo un costo e non un diritto a lavorare in un ambiente pulito

# APPALTI AL RIBASSO ? IL COSTO LO PAGANO I LAVORATORI

La crisi che pesa sui lavoratori e che da ormai quattro anni viene pagata con lunghi periodi di Cig e quindi con una decurtazione dei salari già magri, colpisce anche i lavoratori degli appalti interni alla Iveco. La logica degli appalti al ribasso produce un servizio sempre più scadente, oltre che svolto con sempre meno personale. Questo modo di operare non solo riduce gli occupati ma anche i salari e i diritti. L'unica cosa che aumenta sono i ricatti a cui sono sottoposti i lavoratori dipendenti delle ditte in appalto.

Tutto questo è ampiamente visibile negli appalti per le pulizie interne allo stabilimento di Brescia. L'azienda considera i soldi spesi per le pulizie, inutili, e quindi da tagliare. Per questo il taglio agli appalti delle pulizie ha portato a una riduzione del personale adibito a tale lavoro, ma anche all'utilizzo di prodotti per la pulizia sempre più scadenti. A poco è servito ristrutturare i servizi se poi diminuiscono il numero di passaggi per pulire.

Con una paga, per un lavoratore delle pulizie, vicina ai 6,50 euro lordi l'ora e la cig che permette di lavorare solo 10 giorni al mese, i lavoratori delle imprese di pulizia finiscono per

percepire un salario mensile che non supera gli 800 euro. Con questi soldi è veramente difficile far quadrare il bilancio di molte famiglie. A forza di appalti al ribasso per prendere il lavoro, le imprese hanno fortemente ridotto i loro margini di guadagno e si rifanno quindi sui lavoratori a cui si riduce il salario e si aumentano sempre più i ritmi di lavoro.

In questa difficile situazione i lavoratori degli appalti delle pulizie non hanno esitato nel mese di marzo a effettuare una giornata di sciopero per salvare il posto di lavoro a tre colleghi a tempo determinato a cui la ditta non ha confermato il contratto. Oggi sappiamo che l'azienda ha in mente di ridurre il personale dichiarando nuovi esuberi. In realtà non è il lavoro che manca, ma è solo la volontà di comprimere i costi. Ancora.



**LA SALA SINDACALE FIOM  
È APERTA TUTTI I GIORNI LAVORATIVI**

**DALLE 13,00 ALLE 15,00**

**Presenze :**

**TUTTI I MARTEDÌ**

**Ufficio vertenze Fiom**

**TUTTI I GIOVEDÌ :**

**Ufficio stranieri Fiom**

**TUTTI I VENERDÌ**

**Federconsumatori e Sunia**



## GLI RLS DELLA FIOM E LA SICUREZZA IN IVECO

Molte sono ormai le segnalazioni e richieste di intervento inviate dagli RLS della Fiom Cgil nel corso del 2012 ai responsabili aziendali :

- Assemblaggio e montaggio del tubo compressore linea motori;
- Assemblaggio e montaggio dell'albero di trasmissione linea unica;
- Inserimento del ponte e dell'assale sulla linea unica;
- Collegamenti tubi idroguida sui veicoli guida destra con opt riparo radiatore;
- Inserimento del motopropulsore sulla linea unica;
- Indicazione di luoghi sicuri a cui accedere in caso di emergenza;
- Manutenzione delle barche per la raccolta dell'immondizia, criticità presenti sulla linea ponti/assali;
- Sistemazione area Allison – prese di forza, segnalazione in merito alla viabilità e al funzionamento porte entrata/uscita del reparto Prelinea
- Movimentazione e confezionamento delle staffe per rallentatore Thelma;
- Operazioni ripartitore veicoli 4x4, interventi sulla manutenzione e gestione mezzi Deliver logistica.

# 4